



L'OCSE approva i "Porti sicuri"

Il 16 maggio 2013 l'OCSE ha approvato una modifica della Sezione E riguardante i "Porti sicuri" nel capitolo IV delle "Linee Guida dei Prezzi di Trasferimento" come parte del suo progetto di migliorare gli aspetti amministrativi dei prezzi di trasferimento. Per "Porti sicuri" si intendono speciali disposizioni applicate a specifiche categorie di contribuenti o transazioni, che sollevano alcuni contribuenti da certe obbligazioni altrimenti imposte dalle regole generali di prezzo di trasferimento applicate dai paesi.

Inizialmente non si pensava che i Porti sicuri fossero compatibili con i principi di libera concorrenza, tuttavia l'OCSE scoprì che c'era già un numero di paesi membri che aveva adottato (una sorta di) disposizioni in tal senso.